



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 225 del Reg.	Oggetto: <i>Richiesta di proroga per la rendicontazione dei progetti PAC ANZIANI e INFANZIA.</i>
Data 09.11.2016	

L'anno Duemilasedici il giorno 09 del mese di NOVEMBRE alle ore 18,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1)	SABATINO Monica	SI	
2)	MORELLI Giovanni Battista	SI	
3)			
4)	CANNATA Gianluca	SI	
5)	RUBINO Antonio	SI	
6)	PATI Emma	SI	
Totale		05	

Assume la Presidenza il Sindaco Dott.ssa Monica SABATINO e constatato che i presenti sono in numero legale dichiara aperta la seduta;

Partecipa alla riunione il Vice Segretario Generale Dott. Mario ALOE;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. *Servizi Sociali* avente ad oggetto: *Richiesta di proroga per la rendicontazione dei progetti PAC ANZIANI e INFANZIA.* ;

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);
- del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, da parte del responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE DELIBERA

- APPROVARE, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. *Servizi Sociali* avente ad oggetto: *Richiesta di proroga per la rendicontazione dei progetti PAC ANZIANI e INFANZIA.*
- ALLEGARE alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrale e sostanziale;

ED INOLTRE;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Sulla proposta del Presidente;

Con separata, unanime votazione.

DELIBERA

Dichiarare la presente IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4 della D.Lgs. 18.08.2000, n°267(TUEL);

La presente deliberazione viene rimessa:

All'Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Ai capigruppo consiliari viene data informativa dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell'art. 125 (TUEL).



CITTA' DI AMANTEA (Prov. di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RICHIESTA DI PROROGA PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI PAC ANZIANI E INFANZIA.

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. L'Ufficio Proponente
L'Assessore ai servizi sociali
 Data 9.11.2016 Dr. Giovanni Battista Morelli
G. Morelli

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 – T.U.E.L.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrative previste dalla vigente legislazione, esprime parere: Favorevole
 Data 9.11.16
 Il Responsabile: **(Dr. Mario Aloe)**

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.
 Art.6 regolamento di Contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: _____
 Data _____
 Il Responsabile: **Dr. Maria Luisa Mercuri**

Intervento cap/PEG
 Bilancio Corrente Esercizio – redigendo bilancio 2016
 Competenza Residui euro 1.000,00

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.

-somma stanziata
 - variaz. In aumento.....
 - variaz. In diminuzione.....
 - somme già impegnate.....
 - somma disponibile.....
 Data _____
 Il Responsabile: **Dr. Maria Luisa Mercuri**

Data e ora della seduta Determinazione dell'organo deliberante

9.11.2016 **SI APPROVA LA PROPOSTA**
10.00

SABATINO	MORELLI	CANNATA	RUBINO	PATI
<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>

Deliberazione n° <u>225</u>	Presenti n° <u>5</u>	Voti Favorevoli n° <u>5</u>	Voti Contrari n° <u>1</u>	Astenuti n° <u>1</u>	Imm. Esecutiva <u>51</u>	Capigruppo <u>1</u>	Prefettura <u>51</u>
-----------------------------	----------------------	-----------------------------	---------------------------	----------------------	--------------------------	---------------------	----------------------

Rimettere copia delibera

1)	Resp. Ufficio Personale
2)	Responsabile Settore Finanziario



Il Vice Segretario Generale
(Dr. Mario Aloe)
[Signature]

LA GIUNTA

PREMESSO

CHE il Piano d'Azione per la Coesione (PAC) è uno strumento di riprogrammazione strategica e di innovazione di metodo che il Ministero per lo Sviluppo e la Coesione ha introdotto nel 2012, d'intesa con la Commissione europea, con l'obiettivo di rafforzare l'efficacia degli interventi, ridurre i ritardi accumulati nell'uso dei Fondi strutturali 2007-13 e accelerare l'attuazione dei programmi volti a ridurre la disparità tra le regioni dell'Unione europea. In altre parole, il PAC impegna le amministrazioni centrali e locali a rilanciare i programmi in grave ritardo, garantendo una forte concentrazione delle risorse su alcune priorità definite tenendo conto degli esiti del confronto con il partenariato istituzionale ed economico-sociale degli ambiti territoriali di riferimento.

CHE il meccanismo di funzionamento è del tutto assimilabile a quello dei Piani di zona: il PAC riconosce esclusivamente il sistema associato dei Comuni e le unità territoriali coincidenti con i distretti socio-sanitari, chiamati a programmare il Piano di interventi nei tempi previsti, nel rispetto delle prescrizioni regionali in materia di programmazione sociale e socio-sanitaria.

CHE tra i settori prioritari di intervento del PAC figurano i servizi dedicati alle fasce deboli, in primo luogo bambini e anziani, al centro del programma nazionale **"Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti"**.

CHE l'obiettivo del programma era di potenziare nelle quattro regioni cosiddette Convergenza (Puglia, Campania, Sicilia, Calabria) l'offerta dei servizi di cura e socio-educativi per l'infanzia (0-3 anni) – con specifico riferimento agli asili nido e ai servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia – e per gli anziani non autosufficienti (over 65) – con specifico riferimento all'offerta di assistenza domiciliare integrata (ADI) – riducendo l'attuale divario rispetto al resto del Paese.

CHE la dotazione finanziaria del programma è di **730 milioni**, di cui 400 per i servizi di cura all'infanzia e 330 agli anziani non autosufficienti, ripartiti secondo piani regionali di intervento. Inoltre, le risorse del Piano di azione e coesione vanno ad integrare, già a partire dal 2013, le risorse del Fondo nazionale politiche sociali e del Fondo nazionale per la non autosufficienza.

CONSIDERATO

CHE a fronte di azioni positive il meccanismo di finanziamento e rendicontazione dei progetti approvati presenta delle criticità enormi che espongono i Comuni Capofila alla possibilità di maturare dei debiti fuori bilancio per il mancato pagamento dei contratti per la gestione;

CHE l'anticipo da parte del Ministero dell'Interno del solo 5% delle risorse assegnate con un ulteriore 5% all'avvio dei progetti con successiva rendicontazione bimestrale tramite il sistema SGP e SANA con il doppio controllo delle Regioni e dell'Autorità ha creato una crisi verticale

nell'assegnazione delle risorse e in Calabria alla fine di settembre risultano non valida liti nessuno degli interventi, in alcuni casi per delle inezie formali e con un'accentuazione di uno spirito punitivo e non collaborativo;

CHE questo sistema non ha fatto giungere risorse ai Comuni ed ha impedito il pagamento dei servizi effettuati con l'impossibilità ulteriore di rendicontare la spesa e la perdita del finanziamento in quanto le operazioni di rendicontazione terminano al 30 novembre 2017;

CHE il nostro Comune ha già rendicontato gli interventi e nella piattaforma SGP li porta in verifica centrale e la mancata validazione ha impedito l'assegnazione del 30% delle risorse aggiuntive che avrebbero permesso al Comune di Amantea di effettuare la liquidazione definitiva degli interventi nei tempi stabiliti dall'Autorità;

VALUTATO

CHE l'aver apprezzato le finalità degli interventi ed aderito con propri progetti comprensoriali si sta per tramutare in un debito fuori bilancio per il Comune di Amantea in quanto la rendicontazione non potrà essere effettuata entro il termine del 30 novembre 2016 e quindi la mancata copertura da parte dello STATO di somme per circa 450.000 mila euro causerà un'ulteriore crisi nelle finanze del nostro Ente;

CHE il meccanismo va corretto in maniera da permettere una gestione tranquilla dal punto di vista finanziario eliminando il doppio controllo e prevedendo percentuali di acconti più consistenti;

CHE si rende necessario da parte dell'AUTORITA' prorogare i termini per la chiusura della rendicontazione almeno al 31 dicembre 2017;

TUTTO CIO' premesso

A voti unanimi

DELIBERA

-DI CHIEDERE all'Autorità di Gestione dei fondi PAC di prorogare i termini per la chiusura della rendicontazione al 31 dicembre 2016;

-DI CHIEDERE all'Autorità di Gestione dei fondi PAC di modificare le percentuali degli acconti;

-DI ELIMARE IL DOPPIO filtro dei controlli in maniera da rendere celere le procedure di validazione dei rendiconti.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Vice Segretario Generale
f.to Dott. Mario ALOE

Il Sindaco
f.to Dott.ssa Monica SABATINO

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune (n°761/2016) a partire dal **10.11.2016** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art.124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni.;

-- dell'adozione della presente, è stata data comunicazione ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 – TUEL, con lettera n° **15566** del **10.11.2016**

Per la pubblicazione all'albo pretorio
F.to: **Francesco CORDIALE**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to **Dott. Mario ALOE**

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.
Dalla Residenza Municipale, li **10.11.2016**.



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario ALOE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **10.11.2016** al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

1 decorsi 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL):

1 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

Per la pubblicazione all'albo pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE